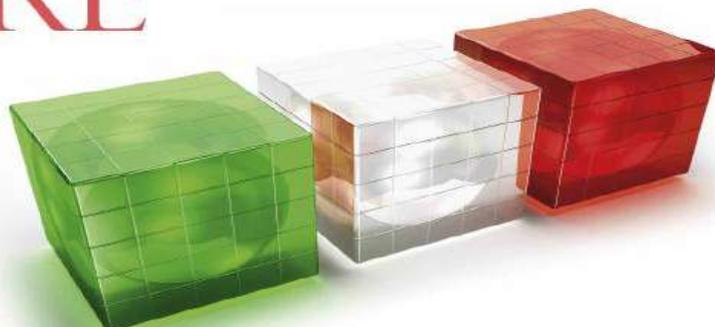


# CONOSCERE PER CRESCERE

*Quindicinale d'Informazione  
per l'Impresa Agricola*

**100**  
Cento anni di  
Confagricoltura



Anno 9° N. 6 del 24 marzo 2022

## SOMMARIO

- α **UCRAINA: MISURE UE NON BASTANO PER EVITARE CRISI ALIMENTARE**
- α **DL UCRAINA: UN PRIMO PASSO**
- α **PSR OPERAZIONE 13.1.01**
- α **PSR OPERAZIONE 8.1.01**
- α **INFLUENZA AVIARIA**
- α **BANCA NAZIONALE TERRE AGRICOLE DI ISMEA**
- α **REGOLAMENTO FOTOVOLTAICO IN AREA AGRICOLA**
- α **COMUNICATO STAMPA EST SESIA**
- α **ANALISI SICITÀ**
- α **DL ENERGIA**
- α **CREDITO DI IMPOSTA ACQUISTO CARBURANTI PER ATTIVITÀ AGRICOLA**
- α **DECRETO FLUSSI: PROROGA TERMINI**
- α **ESONERO CONTRIBUTIVO**
- α **CITTADINI UCRAINI: DISPOSIZIONI IN MATERIA DI LAVORO**
- α **SCADENZE ADEMPIMENTI**

### **UCRAINA, CONFAGRICOLTURA: MISURE UE VARATE OGGI NON BASTANO PER EVITARE CRISI ALIMENTARE INTERNAZIONALE**

“Il pacchetto di misure per l’agricoltura formalmente varato dalla Commissione europea è una prima risposta per limitare le conseguenze economiche della guerra in Ucraina”, dichiara il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti.

“Sarà possibile contenere in qualche misura l’aumento senza precedenti dei costi di produzione ed aumentare i raccolti di cereali e colture proteiche. Saranno, però, necessari nuovi interventi per contribuire ad evitare situazioni di crisi alimentare a livello internazionale”, sottolinea Giansanti.

Secondo le stime della Commissione europea, le esportazioni di grano dall’Ucraina potrebbero ridursi di circa 20 milioni di tonnellate nella campagna di commercializzazione 2022-2023.

L'export ucraino incide per il 10% sul mercato mondiale del grano. Per il mais si sale al 15%. I Paesi del Nord Africa e del Medio Oriente sono particolarmente dipendenti dai raccolti dell'Ucraina per soddisfare il fabbisogno alimentare interno.

“In questo quadro decisamente critico - evidenzia il presidente di Confagricoltura – l'Unione europea è chiamata a salvaguardare tutto il potenziale produttivo dell'agricoltura. La flessibilità autorizzata quest'anno dovrà essere estesa al 2023”.

“A livello internazionale – conclude Giansanti – sarebbe opportuno limitare il ruolo che i 'futures' sui prodotti agricoli di base stanno avendo sull'andamento delle quotazioni reali. Quelli relativi al grano hanno fatto registrare un aumento del 70% dal 24 febbraio, giorno dell'invasione dell'Ucraina”.

Il tema della riduzione delle dipendenze strategiche della UE in settori sensibili, tra cui i prodotti alimentari, sarà trattato nel corso della sessione del Consiglio europeo che si terrà il 24 marzo.



## **DL UCRAINA, CONFAGRICOLTURA: È UN PRIMO PASSO**

***Contiamo sull'iter parlamentare per rafforzare le misure a favore delle imprese agricole***

“Il decreto-legge Ucraina ha destinato 195 milioni all'agricoltura, accogliendo molte delle nostre istanze. La sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale permette di compiere il primo passo per contenere il forte impatto economico derivato dall'impennata dei costi delle materie prime, dell'energia e del carburante, aggravata dal conflitto. Tocca ora al dibattito parlamentare proseguire su questa strada potenziandolo, così da permettere concretamente alle imprese agricole di poter contare su sostegni che le accompagnino verso l'uscita dalla crisi”. Questo il commento di Confagricoltura in seguito alla pubblicazione del decreto in GU.



Numerosi i provvedimenti richiesti dalla Confederazione e recepiti. Ma il caro energia continua ad avere un duplice effetto negativo: da un lato fa aumentare i costi di produzione, dall'altro fa salire con percentuali senza precedenti il prezzo dei fertilizzanti e dei mangimi. Occorre impegnarsi per potenziare le rinnovabili.

È positivo il credito d'imposta per l'acquisto di carburante per agricoltura e pesca. Confagricoltura auspica che, nel prosieguo dell'iter di conversione del provvedimento, le misure previste dal decreto-legge possano comprendere non solo i consumi di carburante effettuati nel primo trimestre, ma anche quelli dei mesi successivi, in considerazione dell'imminente stagione delle grandi lavorazioni e delle raccolte.

“Confidiamo – conclude l'Organizzazione degli imprenditori agricoli - che il dibattito parlamentare risolva questo punto, così come riteniamo fondamentale intervenire sui consumi di comparti già sofferenti, come ad esempio gli allevamenti e le serre. Strategica, infine, l'equiparazione del digestato con i fertilizzanti chimici di sintesi”.

## **PSR 2014/2020 OPERAZIONE 13.1.01 “INDENNITÀ COMPENSATIVA PER LE AREE SVANTAGGIATE DI MONTAGNA”: APERTO IL BANDO 2022**

In data 15 Marzo u.s è stato pubblicato sul Burl di Regione Lombardia il Bando, valido per l'anno 2022, dell'**Operazione 13.1.01 “Indennità compensativa per le aree svantaggiate di montagna”**.

Il suddetto bando prevede l'erogazione di un'indennità annua commisurata ai maggiori costi di produzione e ai minori ricavi delle imprese agricole di montagna causati dagli svantaggi naturali e strutturali cui sono soggette.

L'operazione è finalizzata a contrastare l'abbandono delle superfici agricole di montagna. La dotazione finanziaria complessiva è di € 18.000.000,00

L'aiuto consiste in un premio annuale per ettaro di superficie condotta il cui importo è differenziato in base alla tipologia colturale e, nel caso delle superfici pascolive e dei prati, all'altimetria e/o alla pendenza.



Viene erogato un contributo per ettaro, fino a un massimo di 232 €/ha per i pascoli, 436 €/ha per i prati permanenti, 174 €/ha per i prati avvicendati, 261 €/ha per i vigneti non terrazzati, frutteti, oliveti e castagneti 653 €/ha per i vigneti terrazzati.

La domanda può essere presentata dal 16 marzo 2022 fino alle ore 24.00.00 **del 16 maggio** in modalità grafica, **dopo aver chiuso e consolidato il PCG** del fascicolo aziendale **riferito all'anno 2022**

## **OPERAZIONE 8.1.01 «SUPPORTO AI COSTI DI IMPIANTO PER FORESTAZIONE E IMBOSCHIMENTO»: PROROGA PRESENTAZIONE DOMANDE**

Si informa che Regione Lombardia ha ufficialmente decretato di **prorogare** i termini stabiliti dal bando **dell'Operazione 8.1.01 «Supporto ai costi di impianto per forestazione e imboscimento»** come di seguito riportato:

Chiusura raccolta domande a SISCO	02 maggio 2022 ore 12:00:00
Chiusura delle istruttorie, compresi i riesami	15 settembre 2022
Data di pubblicazione sul BURL dell'atto di concessione del contributo	14 ottobre 2022

Rimangono invariate tutte le altre disposizioni di cui al bando 2022.



## **INFLUENZA AVIARIA – DISPOSIZIONI MINISTERO DELLA SALUTE**

Con disposizioni del Ministero della Salute si comunica che sull'intero territorio, causa influenza aviaria, sono vietate le immissioni di selvaggina da penna.

Eventuali richieste in deroga devono necessariamente essere preventivamente autorizzate da ATS Pavia

*“È sospeso il rilascio per il ripopolamento di selvaggina da penna nelle Regioni ad alto rischio di cui all'allegato A del DM 14 marzo 2018. In deroga alla sospensione di cui sopra, le Autorità competenti locali potranno autorizzare tale pratica alle condizioni di cui all'articolo 4, comma 4, lettera g) della decisione di esecuzione 2018/1136/UE.”*



## BANCA NAZIONALE DELLE TERRE AGRICOLE DI ISMEA

Si segnala che ISMEA ha avviato l'apertura del quinto bando per l'assegnazione di terreni della Banca delle Terre Agricole (cd. BTA), la cui dotazione complessiva, segnala l'Istituto, è costituita da oltre **19.800 ettari**, per un totale di **827 aziende agricole** potenziali e un valore complessivo a base d'asta di quasi 312 milioni di euro.

La misura, istituita presso l'ISMEA con la Legge 28 Luglio 2016, n. 154, art. 16, si pone l'obiettivo di costituire un inventario completo della domanda e dell'offerta dei terreni agricoli che si rendono disponibili anche a seguito di abbandono dell'attività produttiva e di prepensionamenti. Possono partecipare alla procedura di evidenza pubblica "tutti i soggetti" che al momento di presentazione della manifestazione di interesse, nonché dell'offerta e fino al momento di sottoscrizione del contratto di compravendita rispettino i requisiti di cui al paragrafo 3 dei "Criteri per la vendita dei terreni" che si allega.



Sul sito istituzionale dell'ISMEA è possibile consultare la mappa dei terreni, le modalità di partecipazione ed inviare le manifestazioni di interesse per l'acquisto di uno o più terreni - <https://www.ismea.it/banca-delle-terre>. Tali manifestazioni possono essere presentate telematicamente **sino alle ore 24.00 del 5 giugno 2022**. Si trasmette a supporto il documento che stabilisce i criteri per la vendita dei terreni, i requisiti per la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e le modalità operative.

L'art. 16 della legge 28 luglio 2016, n. 154 ha istituito, presso l'ISMEA, la "Banca delle terre agricole" - di seguito denominata «Banca» o «BTA» - con la finalità di costituire un inventario completo della domanda e dell'offerta dei terreni agricoli che si rendono disponibili anche a seguito di abbandono dell'attività produttiva e di prepensionamenti, raccogliendo, organizzando e dando pubblicità alle informazioni necessarie sulle caratteristiche naturali, strutturali ed infrastrutturali dei medesimi, sulle modalità e condizioni di cessione e di acquisto degli stessi.

La Banca può essere alimentata sia con i terreni derivanti dalle operazioni fondiari realizzate da ISMEA, sia con i terreni appartenenti a Regioni, Province Autonome o altri soggetti pubblici, anche non territoriali, interessati a vendere, per il tramite della Banca, i propri terreni, previa sottoscrizione di specifici accordi con l'Istituto.

La Banca è accessibile gratuitamente dagli utenti interessati all'acquisto, che possono in tal modo prendere visione delle schede tecniche con la descrizione dei terreni in vendita ed inviare la propria manifestazione di interesse a partecipare alla procedura competitiva ad evidenza pubblica di cui all'art.13, comma 4 *quater*, del decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2016, n. 225. Ai sensi del citato Decreto - che ha, tra l'altro, novellato l'art. 14 della legge 26 maggio 1965, n. 590 – alla vendita dei terreni da parte di ISMEA non si applica la prelazione agraria.

## REGOLAMENTAZIONE DELLO SVILUPPO DEL FOTOVOLTAICO IN AREA AGRICOLA

L'articolo 11 interviene sull'articolo 65 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che era stato modificato, da ultimo dal dl 77/2021 che ha riammesso agli incentivi del d.lgs. 28/11 la produzione fotovoltaica da impianti agro-voltaici innovativi realizzati su terreni in aree agricole.

Il dl energia, modifica ulteriormente le condizioni di accesso agli incentivi sulla produzione di energia elettrica (integrazione del comma 1-quinquies dell'art. 65) disponendo che nel caso di impianti agro-voltaici innovativi (come definiti dal comma 1 quater dell'articolo 65) l'accesso agli incentivi alla produzione è consentito a condizione che tali impianti occupino una superficie non superiore al 10% dell'area aziendale interessata.

Vengono poi aggiunti i nuovi commi 1-septies e 1-octies che ammettono agli incentivi alla produzione anche gli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra, a condizione che occupino una superficie complessiva non superiore al 10% della superficie agricola aziendale e gli impianti agro-voltaici che, pur adottando soluzioni costruttive diverse da quelle previste per gli impianti innovativi (comma 1-quater), prevedano la realizzazione dei sistemi di monitoraggio ai fini della verifica e della attestazione della continuità dell'attività agricola e pastorale sull'area interessata (monitoraggio già previsto dal comma 1-quinquies) e occupino una superficie complessiva non superiore al 10% della superficie agricola aziendale.».



Per quanto indicato, viene ulteriormente affermato il ruolo dell'azienda agricola nello sviluppo del fotovoltaico in terreni agricoli e definiti tre possibili sviluppi: agrovoltaico innovativo, agrovoltaico e FV a terra. In tutti i casi si applica il limite di superficie aziendale del 10%. Ad oggi il legislatore non ha chiarito cosa debba intendersi per Area aziendale interessata.

Ipotizziamo sia la superficie nella disponibilità dell'azienda agricola coinvolta nel progetto. Occorrerà approfondire se si potrà fare riferimento anche a superfici non contigue e non necessariamente di proprietà dell'azienda.

## **COMUNICATO STAMPA**

### **Il drammatico inizio della stagione irrigatoria**

La concomitanza di diversi eventi: in primis la mancanza di piogge significative da oltre 100 giorni (rilevato circa il 5% della media del periodo), l'eccezionalmente scarso accumulo nevoso lungo l'intero arco alpino dei bacini di Po, Dora Baltea, Sesia e Ticino (tra il 20 e il 50% dei valori medi, con valori inferiori ai minimi degli scorsi vent'anni) e il livello del Lago Maggiore di pochi cm oltre lo zero idrometrico uniti ad un livello della falda estremamente basso, anche rispetto ai valori del periodo, fanno presagire una difficilissima stagione irrigatoria.

Ad oggi il canale Cavour deriva circa il 20% della portata di competenza, le derivazioni dalla Dora Baltea e dal Sesia sono o totalmente chiuse o attive con la sola portata necessaria per la sopravvivenza della fauna ittica mentre il canale Regina Elena, importante arteria del comprensorio, è ancora asciutto in quanto la concessione prevede l'apertura dal 1° aprile ma le prospettive non sono ottimistiche, visto lo stato dei livelli e degli afflussi del Lago Maggiore.

Lo stato attuale delle disponibilità idriche, se perdurasse la situazione di estrema siccità in atto, non consentirebbe di pianificare sul breve periodo l'avvio delle attività irrigatorie in nessuna zona del comprensorio; in questi giorni, le esigue risorse disponibili, sono oggetto di turnazione per eseguire bagnature d'emergenza per colture autunno-vernine che raramente hanno richiesto irrigazioni in questo periodo dell'anno. I livelli di falda eccezionalmente bassi annunciano riduzioni estive della risorsa idrica superiori al 30% anche nel caso di piogge nei mesi di aprile e maggio.

Il personale tecnico dell'Est Sesia sta collaborando con le Associazioni di categoria di tutte le Province del comprensorio per definire una strategia che consenta di ottimizzare le scarse e, molto probabilmente, incostanti e insufficienti risorse idriche che si renderanno disponibili nel prosieguo della stagione, anche in previsione dell'innalzamento delle temperature che porteranno allo scioglimento degli esigui accumuli nevosi.

## ANALISI DI DETTAGLIO DELLA SICCIÀ, 24 MARZO 2022

Prosegue il sempre preoccupante andamento meteo climatico con accumuli nevosi abbondantemente sotto la media, il Lago Maggiore che fatica a riempirsi e le falde in costante e fisiologico calo ben oltre i livelli riscontrati lo scorso anno.

Analizzando nel dettaglio:

### Accumulo nevoso

Si è analizzata la situazione dell'accumulo nevoso al 24 marzo dell'ultimo quindicennio a diverse quote, comprese tra 1300 e 2800 mslm, sul massiccio del Monte Rosa, la seguente tabella riporta i dati osservati:

Stazione di misura	Alagna	Rifugio Zamboni	Bocchetta delle Pisse	Passo del Moro
	mslm	mslm	mslm	mslm
	1347	2075	2410	2820
Anno	[cm]	[cm]	[cm]	[cm]
2008	0	141	136	196
2009	109	309	248	339
2010	41	114	129	96
2011	38	197	170	169
2012	0	117	122	206
2013	25	186	159	194
2014		272	162	236
2015	53	220	219	293
2016	18	131	88	213
2017	0	224	158	289
2018	74	261	234	256
2019	0	171	158	235
2020	0	190	123	256
2021	0	177	116	217
<b>2022</b>	<b>0</b>	<b>41</b>	<b>63</b>	<b>67</b>
<b>Media</b>	<b>26</b>	<b>183</b>	<b>152</b>	<b>217</b>

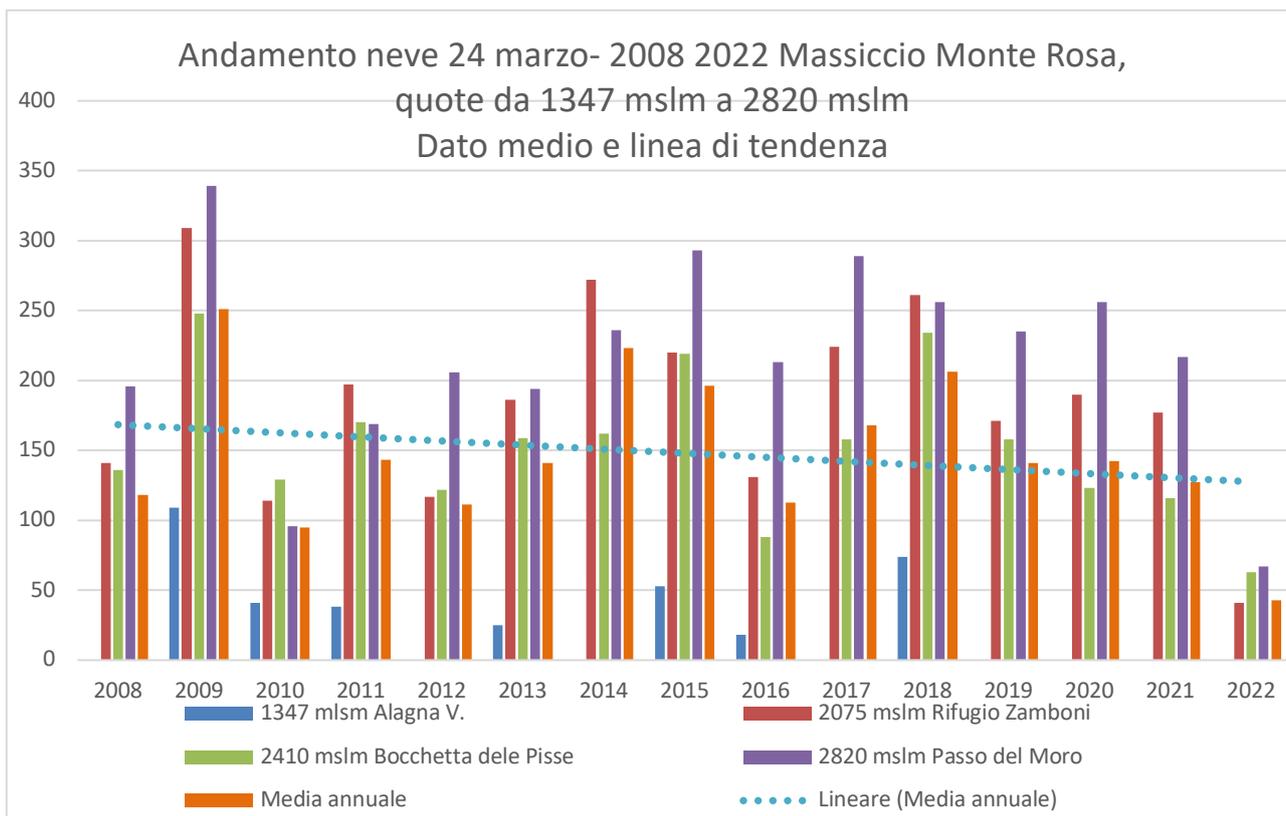
Nelle ultime due settimane non si hanno avuto precipitazioni nevose in grado di invertire la mancanza di accumulo. L'ultima precipitazione nevosa significativa è della prima decade di dicembre del 2021.

Analizziamo ora le medie complessive, per anno, tenendo conto delle 4 fasce altimetriche, cumulando i dati annuali indicati nella precedente tabella:

Anno	Altezza media su 4 fasce
	[cm]
2008	118
2009	251
2010	95
2011	144
2012	111
2013	141
2014	168
2015	196
2016	113
2017	168
2018	206
2019	141
2020	142
2021	128
2022	43
<b>Media 15 anni</b>	<b>144</b>

Emerge ancora come il dato al 24 marzo 2022 sia ancora e più rispetto alle scorse settimane il più basso degli ultimi 15 anni a pari data: 43 cm contro una media di 144, cioè il 71 % meno della media dell'ultimo quindicennio. Un dato straordinariamente basso, soprattutto perché influenzato dallo scarso accumulo alle quote superiori dove si riscontra un accumulo di soli 67 cm, in leggerissima ripresa negli ultimi 15 giorni, a fronte di una media di 217 cm, nonostante il leggero incremento comunque siamo al 70 % meno della media nell'intorno dei 2800 mslm.

Per comodità di lettura riportiamo anche i dati organizzati in istogrammi e linee di tendenza.

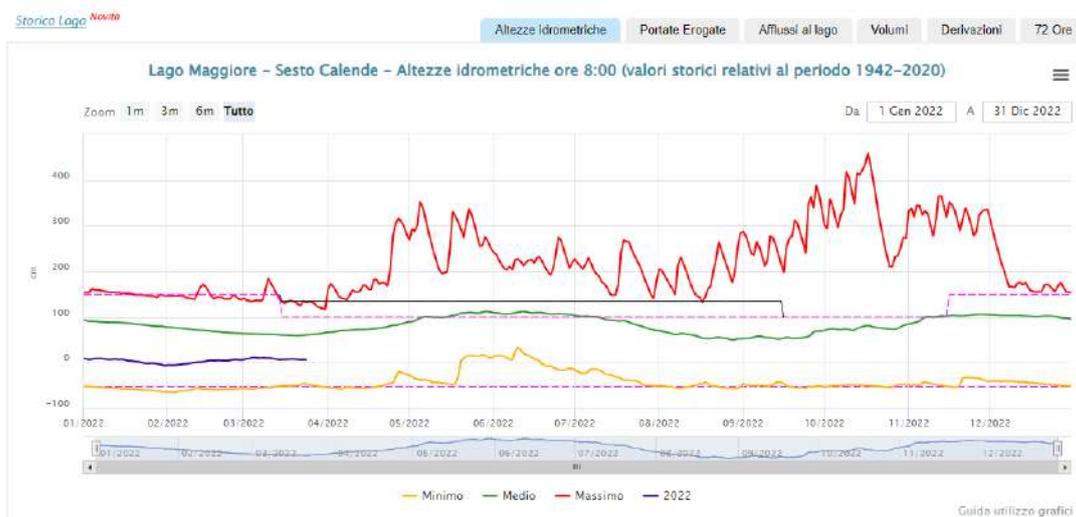


In una scala di allarme da 0 a 5, dove 5 rappresenta la massima allerta, l'attuale scarsità di accumulo nevoso può essere sicuramente classificata con un valore 5, il massimo.

Rispetto al 4 della scorsa settimana, il passaggio al valore massimo è dovuto sia all'ulteriore riduzione del manto nevoso che ad un mero dato di calendario che lascia alle spalle il periodo solitamente più nevoso.

**Situazione accumulo riserva nei laghi.**

Analizziamo la situazione del lago Maggiore, dove tutti gli indicatori evidenziano una situazione, anche qui, particolarmente complessa. Si riporta di seguito il grafico visionabile sul sito laghi.net:



Già la lettura del grafico evidenzia una situazione idrometrica di accumulo ancora di poco sopra lo zero. La quota di invaso a Sesto Calende, negli ultimi 15 giorni, si è mantenuta costante intorno ai 5 cm, anche in conseguenza di lavori in corso sullo sbarramento di regolazione della Miorina.

Il dato che resta ancora preoccupante, soprattutto se abbinato allo scarsissimo accumulo nevoso, è il dato degli afflussi come si può rilevare nella seguente tabella:

Altezza idrometrica Sesto Calende: 5.9 cm alle ore 12:00 del 24-03-2022														
Lago Maggiore	Periodo di osservazione 6 ore		Periodo di osservazione 24 ore						Dati storici dal 1942 al 2020					
	24-03-2022	24-03-2022	24-03-2022		23-03-2022		17-03-2022		Media	Minimo		Massimo		
	ore 12:00	ore 06:00	ore 08:00	Stato	%	ore 08:00	%	ore 08:00		%	ore 8:00	Anno	ore 8:00	Anno
Altezza idrometrica (cm) *	6.2	6.5	6.5	●	10.6	7.0	11.4	7.7	12.6	61.2	-45.5	1949	132.0	2014
Quota invaso (m slm)	193.07	193.08	193.08	-	-	193.08	-	193.09	-	193.62	-	-	-	-
Portata erogata (m <sup>3</sup> /sec)	62.0	62.0	62.0	●	31.8	62.0	31.8	62.0	31.8	195.0	51.0	1981	675.0	1991
Afflusso al lago (m <sup>3</sup> /sec)	30.3	48.5	50.8	●	23.9	65.8	31.0	72.3	34.0	212.4	19.7	2003	851.9	1991
Volume invaso (10 <sup>6</sup> m <sup>3</sup> )	117.6	119.7	119.7	-	30.8	119.7	30.8	121.8	31.4	233.1	-	-	-	-

Un afflusso medio inferiore ai 60 m<sup>3</sup>/s è un dato estremamente allarmante che determina un tempo di riempimento stimabile in mesi.

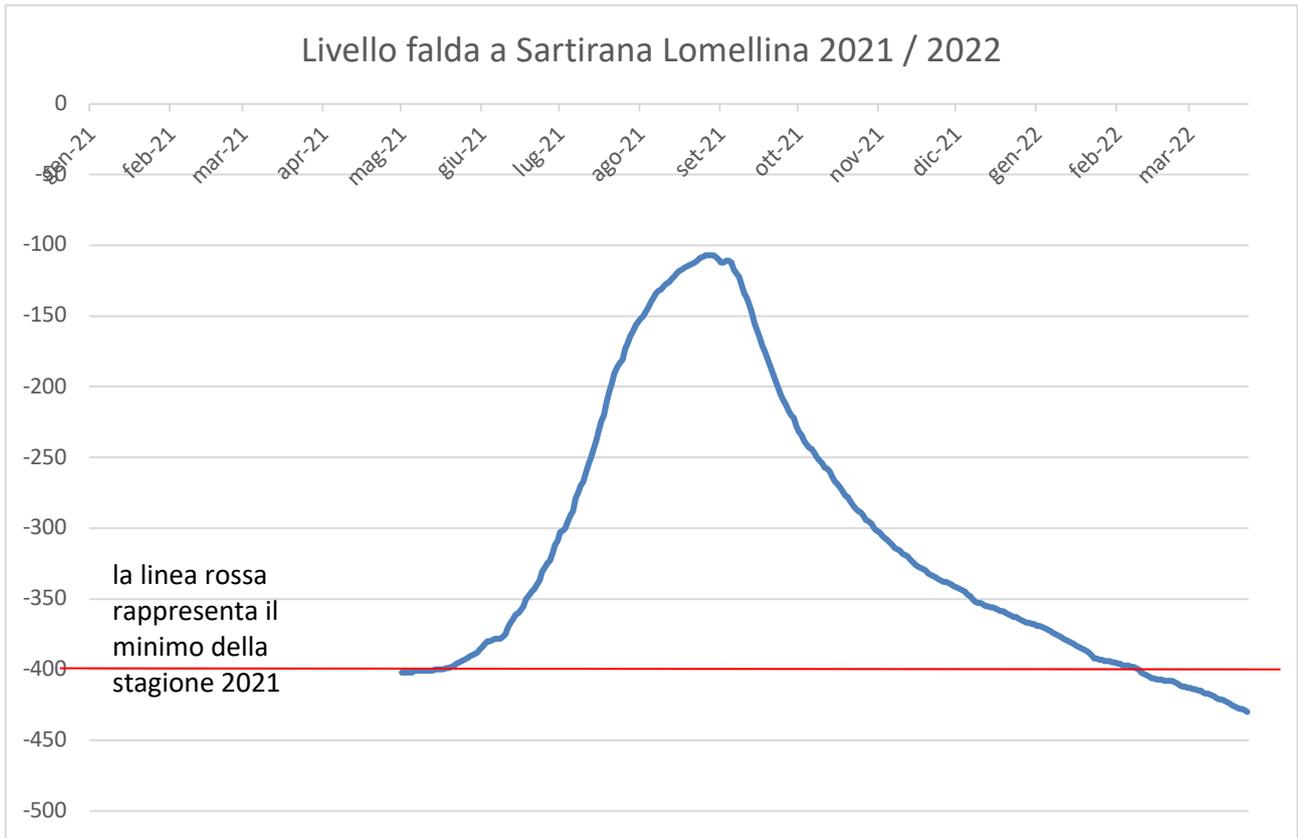
Ovviamente con le piogge primaverili tale durata temporale di riempimento verrà ridotta a qualche settimana al più. Se permane l'assenza dell'accumulo nevoso come sopra richiamata, è utile rammentare che l'autonomia del Lago Maggiore, in assenza di afflussi significativi (inferiori a 100 m<sup>3</sup>/s), pur adottando la quota di invaso autorizzata a 150 cm ed ipotizzando una soglia minima di regolazione a - 20 cm, è ragionevolmente inferiore ai 30 giorni, dopo di che sono inevitabili riduzioni importanti alle derivazioni agricole e idroelettriche. In una scala di allarme da 0 a 5, dove 5 rappresenta la massima allerta, l'attuale livello idrometrico, se valutato insieme alla scarsità di accumulo nevoso, determina un'allerta 4.

#### Situazione falda.

Confagricoltura Pavia, prosegue nel monitoraggio quotidiano della falda in una sezione rappresentativa al termine della pianura risicola irrigua in prossimità del salto di terrazzo della valle del Po a Sartirana Lomellina. L'analisi di dettaglio del comportamento della falda è iniziata nel maggio del 2021. Il seguente grafico evidenzia l'andamento della falda con una escursione di oltre 300 cm tra il valore minimo riscontrato ed il valore massimo misurato.

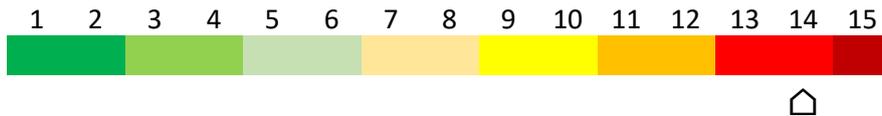
Negli ultimi 15 giorni si è riscontrato un ulteriore calo della falda di circa 13 cm. Il dato preoccupante è che la falda continua ad abbassarsi ben oltre il livello minimo dello scorso anno. Attualmente siamo a oltre 30 cm in meno rispetto al 2021, come si può riscontrare dal grafico.

Tale peggioramento della piezometrica di riferimento, determinerà un inevitabile ulteriore ritardo nella riattivazione di fontanili e colature.



#### Scala di allarme riserva irrigua comparto risicolo

Combinando gli indici dell'ipotetica scala di allarme derivanti da accumulo nevoso, invasi lacuali e falda, si ottiene un fattore 14 su un massimo di 15. Un indice di allarme quanto mai preoccupante, in peggioramento rispetto alla precedente proiezione.



## **DL ENERGIA – 1 MARZO 2022**

### **AZZERAMENTO ONERI DI SISTEMA PER IL SECONDO TRIMESTRE 2022**

L'articolo 1, in continuità a quanto previsto dal decreto-legge n. 4/22, DL Sostegni Ter, annulla per il secondo trimestre 2022, le aliquote relative agli oneri generali di sistema applicate alle forniture di energia elettrica per tutte le tipologie di utenze.

### **RIDUZIONE DELL'IVA E DEGLI ONERI GENERALI NEL SETTORE DEL GAS**

L'articolo 2, in continuità con quanto disposto dal DL 27.09.2021 (convertito nella L. 25.11.2021 n. 171) per il periodo ottobre-dicembre 2021 e poi dalla L. 234/2021 (L. di Bilancio 2022) per il periodo gennaio -marzo 2022, dispone che le somministrazioni di gas metano usato per combustione per usi civili e industriali contabilizzate nelle fatture emesse per i consumi stimati o effettivi dei mesi di aprile, maggio e giugno 2022, sono assoggettate all'aliquota IVA del 5%.



## **RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA RIDETERMINAZIONE DEI VALORI DI ACQUISTO DEI TERRENI E DELLE PARTECIPAZIONI**

Si riaprono i termini previsti per effettuare la rideterminazione dei valori di acquisto dei terreni e delle partecipazioni posseduti alla data del 1° gennaio 2022, da persone fisiche, società di persone ed enti non commerciali, al di fuori dell'esercizio di imprese, arti o professioni.

La facoltà di rideterminare il valore d'acquisto di terreni (agricoli o edificabili) e delle partecipazioni non quotate va esercitata mediante il pagamento di un'imposta sostitutiva, con aliquota fissata al 14 per cento (comma 2). In particolare, viene prevista la possibilità di effettuare il versamento di tale imposta sostitutiva entro il 15 giugno 2022, ovvero mediante la rateizzazione dell'importo dovuto fino ad un massimo di tre rate annuali di pari importo, a decorrere dalla medesima data. Si ricorda che sull'importo delle rate successive alla prima sono dovuti gli interessi nella misura del 3% e che, nel caso in cui i contribuenti abbiano già effettuato una precedente edizione della rivalutazione del valore dei medesimi beni, è ammessa la detrazione dall'imposta sostitutiva dovuta per la nuova rivalutazione dell'importo relativo all'imposta sostitutiva già versata. Viene inoltre stabilito che la redazione e il giuramento della perizia può essere effettuata entro il 15 giugno 2022.

## **DL 21 DEL 21/03/2022- ART. 18 – CREDITO DI IMPOSTA PER L'ACQUISTO DI CARBURANTI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' AGRICOLA**

Si evidenzia la possibilità per le imprese esercenti attività agricola e della pesca è riconosciuto, a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di gasolio e benzina, un contributo straordinario, sotto forma di credito di imposta, pari al 20 per cento della spesa sostenuta per l'acquisto del carburante nel primo trimestre solare dell'anno 2022, comprovato mediante le relative fatture d'acquisto, al netto dell'IVA. Il credito è cedibile dalle imprese beneficiarie ad altri soggetti, compresi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari, senza facoltà di successiva cessione, fatta salva la possibilità di due ulteriori cessioni solo se effettuate a favore di banche e intermediari finanziari. Il credito è utilizzabile sino al 31/12/2022. Restiamo in attesa di ulteriori disposizioni in merito.

## LAVORATORI EXTRACOMUNITARI STAGIONALI E NON STAGIONALI. DECRETO FLUSSI 2021 - PROROGA DEI TERMINI PER LE ISTANZE

Si comunica che sono stati prorogati i termini per la presentazione delle istanze a valere sulle quote previste dal Decreto flussi - D.P.C.M. 21 dicembre 2021 (*“Programmazione transitoria dei flussi d’ingresso dei lavoratori non comunitari per lavoro non stagionale nel territorio dello Stato per l’anno 2021”*) - relativamente:

- ✓ alla quota di n. 100 ingressi per i cittadini formati all’estero ai sensi dell’articolo 23 T.U. immigrazione
- ✓ alla quota riguardante le conversioni dei permessi di soggiorno per lavoro subordinato e autonomo

Con circolare ministeriale congiunta n. 2477/2022 il termine utile per la presentazione delle relative istanze è stato prorogato al **30 settembre 2022**.

In tal modo viene concessa la possibilità di utilizzare la totalità delle predette quote ancora disponibili che non sono state completamente utilizzate.



## ESONERO CONTRIBUTIVO PER LA MENSILITÀ DI FEBBRAIO 2021 A FAVORE DEI DATORI DI LAVORO E DEI LAVORATORI AUTONOMI AGRICOLI APPARTENENTI AI SETTORI AGRITURISTICO E VITIVINICOLO

L'INPS, con il messaggio n. 1216 del 16 marzo 2022, dà il via alla possibilità di presentare le domande per l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi appartenenti ai settori agrituristico e vitivinicolo, ivi incluse le aziende produttrici di vino e birra, per il mese di febbraio 2021, riconosciuto dall'articolo 70 del decreto-legge n. 73/2021, convertito dalla legge n. 106/2021.

Si evidenzia che la procedura individuata dalla normativa per questa specifica tipologia di esonero differisce da quelle che hanno riguardato i precedenti esoneri COVID in quanto si tratta di un *click day*.

Le istanze saranno accolte secondo l'ordine cronologico di presentazione, entro il limite di 72,5 milioni di euro e potranno essere presentate a decorrere dal 27 marzo 2022 e fino al 26 aprile 2022.

Si evidenzia che – cadendo il 27 marzo 2022 di domenica – è stata segnalata alla Direzione Generale INPS la necessità di rideterminare tale data e di fissare un orario preciso di avvio del *click day*.

Si ricorda che l'esonero contributivo (con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL) per la mensilità relativa a febbraio 2021 è riconosciuto esclusivamente ai datori di lavoro (solo per la quota a loro carico) e ai lavoratori autonomi (IAP, CD, CM) appartenenti ai settori individuati dai seguenti codici ATECO:

- 01.21.00 (Coltivazione di uva)
- 11.02.10 (Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d)
- 11.02.20 (Produzione di vino spumante e altri vini speciali)
- 11.05 (Produzione di birra)
- 55.20.52 (Attività di alloggio connesse alle aziende agricole)
- 56.10.12 (Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole).



## CITTADINI UCRAINI: DISPOSIZIONI IN MATERIA DI LAVORO - ORDINANZA DEL CAPO DELLA PROTEZIONE CIVILE

L'ordinanza del Capo della Protezione civile n. 872 del 4 marzo 2022 recante *“Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina”* ha introdotto una specifica disposizione in materia di lavoro per i cittadini ucraini che arrivano in Italia a seguito della guerra in atto.

Ed infatti l'art. 7 (Disposizioni in materia di lavoro) ha previsto che *“Lo svolgimento di **attività lavorativa sia in forma subordinata, anche stagionale**, che autonoma è consentita alle persone provenienti dall'Ucraina a seguito della crisi in atto, sulla base della sola richiesta di permesso di soggiorno presentata*



*alla competente Questura, in deroga alle quote massime definite dalla programmazione annuale adottata con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”, e successive modifiche e integrazioni”.*

Tale disposizione consente, in sostanza, lo svolgimento di attività lavorativa subordinata, anche stagionale, e autonoma ai predetti soggetti, previa richiesta del permesso di soggiorno presentata alla competente Questura.

## **DA NON DIMENTICARE**

### **SCADENZE ADEMPIMENTI:**

- **25 marzo 2022:** invio modello intrastat mensili
- **31 marzo 2022:** ultimo giorno per comunicazione accesso al credito d'imposta bonus pubblicità tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate
- **19 aprile 2022:** liquidazione IVA ditte mensili marzo 2022



#### **Riservatezza:**

Le informazioni, i dati e le notizie contenute nel presente documento ed i riferimenti ivi riportati, hanno carattere confidenziale, sono tutelati dalla riservatezza e sono ad uso esclusivo del destinatario secondo i termini del vigente Regolamento europeo 679/2016 – GDPR-.

Se avete ricevuto questo documento significa che il Vs indirizzo di posta elettronica è conosciuto perché cliente e/o fornitore e/o espressamente autorizzati e/o reso pubblico attraverso elenchi internet e/o siti web. Qualora non desideriate ricevere in futuro comunicazioni dalla ditta scrivente, inviate un messaggio di posta elettronica al mittente, indicando gli indirizzi da cancellare.

La diffusione, distribuzione e/o la copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita ai sensi dell'art. 616 c.p., e viola la normativa comunitaria e nazionale in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE 679/2016 e D.Lgs. 196/03).